

Disney  
**IL DRAGO INVISIBILE**

**Robert Redford  
Bryce Dallas Howard  
Oakes Fegley  
Wes Bentley  
Karl Urban  
Oona Laurence  
Isiah Whitlock, Jr.**

**Prodotto da Jim Whitaker  
Produttore Esecutivo Barrie M. Osborne  
Sceneggiatura di David Lowery e Toby Halbrooks  
Diretto da David Lowery**

**Il Drago Invisibile – Trailer italiano ufficiale**  
<https://youtu.be/OrIW2mJT6aA>

**Social Network**  
<https://fb.com/WaltDisneyStudiosIT>  
<http://twitter.com/disneystudiosit>  
<https://instagram.com/disneyfilmitalia>

**Hashtag**  
#IlDragoInvisibile

**Materiale stampa:** [www.image.net](http://www.image.net)

**Data di uscita: 10 agosto 2016  
Durata: 102 minuti  
Distribuzione: The Walt Disney Company Italia**

## ~ LA STORIA ~

Per anni il signor Meacham (Robert Redford), un vecchio intagliatore di legno, ha affascinato i bambini della sua città raccontando le storie di un feroce drago che si nasconde nelle foreste del Pacific Northwest. Per sua figlia Grace (Bryce Dallas Howard), che lavora come guardia forestale, queste storie non sono altro che leggende... finché non incontra Pete (Oakes Fegley). Pete è un misterioso bambino di dieci anni, senza casa né famiglia, che sostiene di vivere nella foresta insieme a un gigantesco drago verde di nome Elliot. Stando alle descrizioni di Pete, Elliot sembra estremamente simile al drago presente nei racconti del signor Meacham.

Grace inizia molto lentamente a guadagnarsi la fiducia di Pete, mostrandogli che esiste un mondo al di là della foresta, ma allo stesso tempo l'incontro con il bambino la spinge a mettere in discussione la sua vita e la sua relazione con Jack (Wes Bentley), proprietario della segheria locale. Jack vuole sostenere Grace nei suoi sforzi per studiare e proteggere i boschi circostanti ma allo stesso tempo deve mantenere produttiva la sua segheria e questo li sta allontanando l'uno dall'altra.

Quando l'idilliaca vita di Pete ed Elliot nella foresta è messa a rischio, Grace, con l'aiuto di Natalie (Oona Laurence) la figlia undicenne di Jack, deciderà di scoprire la verità sul drago e su Pete, per capire da dove provenga il bambino e soprattutto quale sia il suo posto.

*Il Drago Invisibile* è diretto da David Lowery, sceneggiato da Lowery e Toby Halbrooks sulla base della sceneggiatura di Malcolm Marmorstein e prodotto da Jim Whitaker, p.g.a., mentre Barrie M. Osborne è il produttore esecutivo.

## ~ L'INIZIO ~

Nel 1977, i Walt Disney Studios distribuirono il musical a tecnica mista *Elliott il Drago Invisibile*, l'affascinante storia dell'amicizia tra un ragazzino e un drago verde realizzato in animazione tradizionale. Il film era interpretato da Mickey Rooney, Helen Reddy, Red Buttons e Shelley Winters.

Da qualche tempo, la Disney era desiderosa di presentare *Il Drago Invisibile* a una nuova generazione di spettatori: il produttore Jim Whitaker (*L'Ultima Tempesta*, *Friday Night Lights*), proprietario di una casa di produzione affiliata allo studio, è stato ingaggiato per prendere le redini del progetto. "Moltissime persone sono cresciute con il film originale, dunque abbiamo deciso di basarci sul concetto centrale di quel film", afferma Whitaker. "Pur essendo molto semplice, l'idea dell'amicizia tra un bambino e un drago aveva ancora un grandissimo potenziale".

Per prima cosa, Whitaker e lo studio dovevano trovare degli sceneggiatori in grado di rivisitare la storia in modo innovativo: tra i nomi presi in considerazione c'era lo sceneggiatore e regista David Lowery, che dopo aver presentato il cortometraggio *Pioneer* al Sundance Film Festival del 2011 si era guadagnato un'ottima reputazione come autore. Quando il primo lungometraggio di Lowery, l'intenso dramma *Senza Santi in Paradiso*, ambientato in Texas negli anni '70 e interpretato da Casey Affleck, Ben Foster e Rooney Mara, fu presentato al Sundance nel 2013 ottenendo uno straordinario successo, Whitaker e la Disney si resero conto che Lowery avrebbe potuto dirigere il film oltre che scriverlo.

Lowery potrebbe sembrare una scelta inusuale per scrivere e dirigere il rifacimento di un celebre film Disney, ma in realtà ci sono diverse similitudini tra il suo primo film e *Il Drago Invisibile*. Entrambi i film sono incentrati sul senso di appartenenza e, nel caso di Pete, sulla famiglia. Whitaker aggiunge: "Entrambi i film possiedono una certa purezza e mostrano il mondo attraverso gli occhi di un bambino. Per questo motivo David ci sembrava assolutamente in grado di rivisitare questa storia in modo semplice, originale e al contempo fedele".

Da bambino, Lowery era un grande appassionato dei classici Disney (*Pinocchio* fu il primo film che vide al cinema), che soddisfacevano il suo carattere avventuroso. Ma la Disney voleva che *Il Drago Invisibile* fosse drasticamente diverso dal film originale: Lowery doveva ideare una storia inedita e dei nuovi personaggi.

Lowery e il suo partner creativo Toby Halbrooks hanno sempre mostrato interesse nei confronti di progetti caratterizzati da una certa innocenza di fondo ed erano elettrizzati di fronte alle possibilità offerte dal film. *Il Drago Invisibile* si è dimostrato perfettamente adatto alle loro sensibilità autoriali. "Mi piaceva l'idea di realizzare un film sull'immaginazione dotato di svariati elementi fantasy", afferma Lowery. "Abbiamo mantenuto il medesimo approccio del film originale, che funzionava in modo perfetto".

"Solitamente la sceneggiatura di un film richiede un lungo processo di riscritture, ma in questo caso sapevamo di aver trovato il cuore del film sin dalla prima stesura, anzi, fin dalle prime venti pagine", afferma Whitaker. "David voleva che il film fosse dominato da un certo 'realismo magico' e c'è riuscito: ha permesso alla magia di infiltrarsi nella sceneggiatura in modi inaspettati".

Moltissimi classici Disney, come per esempio *Dumbo* e *Bambi*, trasmettono ai bambini degli insegnamenti importanti per prepararli ad affrontare la vita e le decisioni che essa comporta. "La nostra storia affronta un argomento fondamentale: il senso d'appartenenza", afferma Lowery.

Una volta terminata la sceneggiatura, Lowery ha iniziato a concentrarsi sulla regia: voleva realizzare un film senza tempo che racchiudesse l'essenza dell'infanzia. "Quando hai dieci anni, ogni cosa che fai sembra un'avventura epica", afferma. "Non c'è bisogno di volare in sella a un drago... a un bambino basta arrampicarsi su un albero per vivere un'esperienza elettrizzante".

## ~ IL CASTING ~

L'avventura vissuta da Bryce Dallas Howard con *Il Drago Invisibile* è magica quasi quanto il film stesso. La protagonista di *The Village*, *The Help* e *Jurassic World* è cresciuta proprio con il film originale, *Elliott il Drago Invisibile*.

“Durante l’infanzia, era uno dei miei film preferiti”, afferma la Howard. “*Elliott il Drago Invisibile* è il primo film che ricordo di aver visto. Quel film possiede qualcosa di unico... non so cosa sia, ma ogni volta che lo vedo mi sembra di tornare bambina”.

Così, quando il suo amico di vecchia data Jim Whitaker l’ha chiamata per parlare del film, la Howard non riusciva a credere alle sue orecchie. Whitaker voleva offrirle il ruolo della guardia forestale Grace, la figlia del signor Meacham, che inizialmente si mostra scettica all’idea che Elliot, l’amico di Pete, sia un drago. Per questo, Whitaker ha organizzato un incontro tra l’attrice e il regista David Lowery.

La Howard conosceva già il lavoro di Lowery: l’attrice definisce *Senza Santi in Paradiso* “un film fantastico, espressivo, sofisticato e pieno di sfumature” ed era elettrizzata all’idea di poter lavorare con lui. “David mi sembrava perfetto per un film del genere: la sua presenza è un valore aggiunto”, afferma.

Dopo aver incontrato Lowery, la Howard è stata felice di scoprire che *Il Drago Invisibile* non sarebbe stato un remake, ma un film complementare all’originale. “Ho adorato le atmosfere della sceneggiatura. David non voleva ignorare il primo film, ma era deciso a creare un’opera che si reggesse sulle proprie gambe”, afferma l’attrice.

La Howard prosegue: “È un film intelligente per tutta la famiglia, ma si tratta anche di un’avventura avvincente: gli spettatori sono alla ricerca di film intelligenti ed emotivamente coinvolgenti che siano adatti a tutta la famiglia. I migliori film Disney sono quelli catartici, incentrati su personaggi che inizialmente non hanno nulla ma poi riescono a ottenere tutto ciò che desideravano e anche di più. Quei film aiutano i bambini a gestire emozioni complesse e David è riuscito a fare la stessa cosa con *Il Drago Invisibile*”.

“David ha capito che il film originale era pieno di temi complessi: non si trattava di un semplice musical scanzonato”, afferma la Howard. “Il film raccontava in modo realistico il senso di perdita e il processo di guarigione di Pete, ma lo faceva attraverso un’avventura divertente e bellissima, piena di amicizia e affetto”.

La Howard ha avuto numerose conversazioni con Lowery per capire come rendere rilevante il proprio personaggio. Insieme, i due hanno capito che anche Grace avrebbe dovuto affrontare un viaggio di crescita interiore, proprio come Pete: Grace deve ritrovare la bambina che c’è in lei. “Pete sta cercando una casa, ma non sa dove sia. L’amicizia tra lei e Pete aiuta Grace a riavvicinarsi

a suo padre e a immaginare di creare a sua volta una famiglia”, afferma. “Secondo me, è un film perfettamente equilibrato”.

Per il fondamentale ruolo di Pete, il bambino che vive nei boschi da quando fu separato dai genitori sei anni prima, i filmmakers erano alla ricerca di un bambino dotato di capacità attoriali istintive. La direttrice del casting Debra Zane (*Skyfall*, *Hunger Games*, *American Beauty*) ha visionato migliaia di candidati provenienti da tutto il mondo e alla fine la scelta è ricaduta sul dodicenne Oakes Fegley, nato in Pennsylvania.

Il piccolo attore aveva già preso parte a diversi progetti, tra cui le serie televisive *Boardwalk Empire – L’Impero del Crimine* e *Person of Interest* e il film *This Is Where I Leave You*, ma Lowery non era interessato solo a questo.

“C’è un tempo e un luogo per ogni cosa. In alcuni film c’è bisogno di un bambino che sappia recitare Shakespeare o piangere a comando”, afferma Lowery. “Ma nei miei film, preferisco che i bambini si comportino semplicemente come dei bambini, dunque cercavo qualcuno che non fosse deciso a impressionarmi a tutti i costi, ma che fosse semplicemente se stesso”.

La Zane era entusiasta di aver trovato Fegley, ma Lowery era un po’ diffidente. Dopo aver visionato i suoi provini Lowery era ancora indeciso, così ha accettato di incontrare il piccolo attore per poterlo conoscere di persona. Lowery si è recato a New York e non appena ha incontrato Fegley si è accorto di aver trovato il suo Pete. “Mi ha subito convinto”, afferma Lowery. “È completamente realistico e credibile nel ruolo di Pete”.

Pete ha sempre pensato di sapere come funziona il mondo. La sua percezione del mondo è legata a un malridotto libro per bambini intitolato *Elliot Si è Perso*, che ha letto e riletto centinaia di volte durante la sua permanenza nella foresta. Quando si rende conto che il mondo è molto più grande e complesso di quanto abbia mai immaginato, Pete inizia a chiedersi quale sia il suo posto. Secondo Fegley, si trattava di un ruolo molto interessante.

“Pete è molto curioso e ama fare molte domande, come me, e anche se non possiede l’intelligenza di un normale bambino di dieci anni, è furbo da altri da punti di vista”, spiega Fegley. “È in grado di sopravvivere nella foresta, ma non sa come comportarsi in un ambiente civilizzato”.

Prosegue: “Pete si fida soltanto di Elliot, perché è l’unico essere che lo conosca davvero. All’inizio Pete crede che il suo posto sia accanto a Elliot, ma quando conosce Grace si rende conto che anche gli umani possono essere buoni e gentili. Da quel momento, le sue idee diventano confuse. Non se la sente di lasciare Elliot: Pete lo ama come un fratello, ma lo considera anche una sorta di padre”.

Il co-sceneggiatore Toby Halbrooks afferma: “Grace rappresenta la famiglia e l’istinto materno, e Pete si accorge che è dolce e intelligente. Grace è l’unica persona in grado di convincere Pete ad abbandonare la foresta per vivere con gli esseri umani”.

Anche per il ruolo di Natalie, Lowery era alla ricerca di una persona capace di regalare un'interpretazione credibile: la scelta è ricaduta sulla quattordicenne Oona Laurence. La Laurence è un'attrice esperta che è stata premiata con un Tony Award® grazie al suo ruolo in *Matilda the Musical* e ha interpretato la figlia di Jake Gyllenhaal e Rachel McAdams in *Southpaw – L'Ultima Sfida*, ma nonostante ciò è una ragazza normale e alla mano anche fuori dal set.

“Oona non sembra interpretare un ruolo”, afferma Whitaker. “Possiede un talento naturale ma allo stesso tempo è estremamente professionale. Sia lei che Oakes sono arrivati sul set concentrati e con le idee perfettamente chiare”.

Quando Pete incontra Natalie nella foresta, capisce subito di potersi fidare di lei. “Pete pensa che Natalie sia davvero simpatica, per questo diventano amici e vivono tante avventure insieme”, afferma Fegley.

La Laurence aggiunge: “Natalie non ha molti amici, quindi è davvero felice di aver incontrato Pete. Natalie è un po' goffa ed è un maschiaccio. Si sente sola, proprio come Pete, e insieme a lui è l'unica persona che riesca a capire Elliot”.

Fin dai suoi primi due film, Lowery ha lavorato a stretto contatto con il Sundance Film Festival e il Sundance Institute: più di un anno fa, Lowery stava sviluppando diversi progetti cinematografici insieme a Robert Redford, il fondatore del Sundance, e ha colto l'occasione per proporgli il ruolo del signor Meacham.

“Il drago è una creatura mitologica con diversi significati simbolici. Sono cresciuto con la mitologia e credo che abbia un'importanza fondamentale”, afferma Redford. “Sono nato in una famiglia della classe operaia, in cui per divertirsi bisognava utilizzare la propria immaginazione. La mitologia parlava di mondi, creature e personaggi più grandi di quanto avrei mai potuto immaginare, e per questo l'ho sempre trovata interessante”.

Agli occhi degli abitanti di Millhaven il signor Meacham è un eccentrico forestiero che trascorre tutto il suo tempo a parlare del drago che si nasconde nei boschi, ma in realtà non è pazzo. Redford spiega: “Sostiene di aver visto un drago... nessuno degli abitanti gli crede ma tutti lo reputano una persona innocua e ormai fa parte della comunità. Tutti lo evitano perché è l'unico a credere nella magia. È davvero un bel personaggio”.

Redford prosegue: “Sono un narratore e credo nel potere delle storie, dunque mi è sempre piaciuto raccontare fiabe ai miei figli, che ormai sono adulti. Credo che le storie abbiano un'importanza inestimabile. Per questo, penso che ‘C'era una volta’ sia una delle frasi più belle del mondo. Quando un bambino sente dire ‘C'era una volta’, la sua immaginazione prende il volo”.

Il leggendario attore, che ha preso parte a pietre miliari del cinema come *Butch Cassidy, Come Eravamo, La Stangata* e *Tutti gli Uomini del Presidente*, sceglie con molta cura a quali progetti partecipare, dunque Lowery e Halbrooks hanno confezionato su misura il ruolo per far sì che fosse adatto a Redford.

“Si tratta di una storia molto umana e interessante”, afferma Redford. “È la storia personale di un padre, una figlia e un bambino sopravvissuto a un incidente. È piena di magia, ma allo stesso tempo è molto umana”.

Lowery, che ha sviluppato il suo talento cinematografico grazie all’aiuto di Redford, afferma: “Lavorare con lui e poterlo dirigere è davvero un privilegio, che però non va preso alla leggera. È estremamente rilassato e alla mano, ma è sempre pronto a tutto. Si è rimboccato le maniche e ha fatto tutto ciò che il film richiedeva”.

Wes Bentley (*American Horror Story: Hotel, Hunger Games*) è stato scelto per interpretare Jack, proprietario della segheria locale e fidanzato di Grace. L’idea di una guardia forestale fidanzata con un uomo che per lavoro abbatte gli alberi era molto interessante per l’attore, dato che affronta un problema reale.

“Credo che si possa raggiungere un compromesso tra l’industrializzazione e la salvaguardia dell’ambiente. Il film fa riferimento a un periodo in cui la consapevolezza ambientale iniziava a muovere i primi passi”, afferma Bentley.

L’attore neozelandese Karl Urban (la saga di *Star Trek*, la trilogia de *Il Signore degli Anelli*) interpreta Gavin, il fratello di Jack, che lavora con lui alla segheria. Gavin è il cattivo del film ma rappresenta anche una fonte di comicità. Pensa solo al denaro e per questo vuole produrre più legname: non ha cattive intenzioni, ma si comporta nel modo sbagliato. Non appena vede Elliot con i suoi occhi, Gavin pensa di aver trovato una soluzione ai suoi problemi.

“Gavin vive nell’ombra del fratello maggiore e pensa di poter diventare famoso catturando Elliot”, afferma Urban. “Ma in tutta onestà, non saprebbe che farsene di un drago”.

## ~ LE RIPRESE ~

Una volta scelto il cast, i filmmakers hanno iniziato ad assemblare un team creativo pieno di artisti talentuosi, tra cui il direttore della fotografia Bojan Bazelli, ASC, la scenografa Jade Healy, la costumista Amanda Neale, la montatrice Lisa Zeno Churgin, ACE, il compositore Daniel Hart e il visual effects supervisor Eric Saindon.

L’ambientazione narrativa e visiva de *Il Drago Invisibile* è senza tempo. Non è chiaro in quale periodo sia ambientata la storia, proprio come voleva il regista e sceneggiatore David Lowery. “Amo i film che, con il passare degli anni, non sembrano mai datati... continuano a piacere alla gente perché non sono legati a un periodo storico preciso”, afferma. “Ambientare la nostra storia nel passato ci ha consentito di immergere il film in un’atmosfera senza tempo: non è chiaro in quale epoca storica sia ambientato, ma si capisce che ci troviamo in un periodo passato”.

Nella cittadina fittizia di Millhaven non ci sono cellulari, non c'è internet e non ci sono computer. Le automobili, gli abiti, l'arredamento e persino il cibo provengono dal passato, ma sono comunque molto riconoscibili.

Questo ha permesso a Lowery di poter introdurre il personaggio di Elliot diversi minuti dopo l'inizio del film senza dover utilizzare strutture narrative ormai abusate. "In un mondo in cui non esistono dispositivi come i cellulari, che permettono alla gente di scattare e condividere fotografie in modo immediato, l'esistenza di un drago è più facile da accettare", afferma Lowery.

Sebbene *Il Drago Invisibile* sia ambientato in una cittadina situata nel Pacific Northwest degli Stati Uniti, i filmmakers hanno deciso di girare il film in Nuova Zelanda, dato che si tratta di un paese con un'atmosfera davvero magica. Situata a sud dell'Australia, la Nuova Zelanda si trova nell'Oceano Pacifico meridionale ed è formata da due isole, l'Isola del Nord e l'Isola del Sud.

La Nuova Zelanda ha una topografia variegata e un'ampia gamma di climi differenti. Inoltre, offre tecnici esperti e ospita la sede centrale della Weta Digital, la compagnia per gli effetti speciali premiata con numerosi Oscar® e incaricata di dare vita a Elliot.

Per il produttore esecutivo Barrie M. Osborne, che ha girato in Nuova Zelanda tutta la trilogia de *Il Signore degli Anelli* e ha vinto un Oscar® grazie al terzo film, *Il Signore degli Anelli: Il Ritorno del Re*, si trattava della location perfetta. "Tra la manodopera composta principalmente da persone con cui avevo già lavorato, la capacità organizzativa e le infrastrutture neozelandesi, avevamo tutto ciò che ci serviva", afferma.

Lowery ama il realismo e dato che il film avrebbe avuto come protagonista un gigantesco drago computerizzato, tutto il resto doveva apparire il più realistico possibile. "Il film è ambientato in un mondo realistico, ma l'abbiamo reso leggermente fiabesco per catturare la magia dell'infanzia", afferma Lowery. "Volevamo che gli alberi fossero un po' più alti del normale, che il sole splendesse di più e che il vento si comportasse in modo magico. La Nuova Zelanda ha accontentato tutte le nostre esigenze".

La maggior parte del film si svolge nella foresta e gli alberi della Nuova Zelanda sono piuttosto simili a quelli presenti nel Pacific Northwest. Negli anni successivi alla Seconda Guerra Mondiale, parecchie segherie statunitensi furono costrette a chiudere e vennero riaperte in Nuova Zelanda: di conseguenza, in tutto il paese vennero piantati moltissimi abeti Douglas dell'Oregon e tantissime sequoie californiane. L'Isola del Nord è ricoperta per 200.000 ettari da foreste di conifere e questo ha permesso alla produzione di creare molteplici paesaggi differenti.

Le riprese principali del film *Il Drago Invisibile* hanno avuto inizio nel gennaio del 2015 nei pressi di Wellington, sull'Isola del Nord. Per l'abitazione del signor Meacham è stata utilizzata una vecchia casetta situata in un quartiere residenziale della città di Ngongotaha, a nord della foresta di sequoie di Rotorua.



Il caso ha voluto che l'abitazione appartenesse a un boscaiolo in pensione che amava intagliare il legno. I suoi coltelli da intaglio si sono rivelati molto utili e sono entrati a far parte della scenografia.

Gli esterni della casa di Jack e Natalie sono stati girati a Birchville, nella regione dell'Upper Hutt, a nord di Wellington. Gli interni sono stati costruiti nei teatri di posa Stone St. Studios a Wellington, tenendo a mente che doveva trattarsi di una casa piuttosto vecchia e vissuta. "La mia idea è che la casa fosse stata costruita dai nonni di Jack con il legname lavorato dalla segheria, quindi è piena di cimeli familiari", afferma la Healy. "L'arredamento della casa mescola epoche e stili diversi. Non appena i membri della squadra sono arrivati sul set e hanno iniziato a osservare gli oggetti di scena, hanno cominciato a dire cose come 'Mia nonna possedeva un oggetto simile' o 'I miei genitori avevano una cosa del genere'".

Tra le varie location, ce n'era una particolarmente inaccessibile: le cascate di McLaren, sull'Isola del Nord. Le macchinari da presa e i vari attrezzi di scena sono stati trasportati sul set in elicottero, mentre il cast e i tecnici hanno dovuto camminare per più di 300 metri su un terreno scosceso e pieno di enormi massi soltanto per arrivare al campo base. Nonostante fosse alquanto difficile da raggiungere, la location era incredibilmente bella e Lowery non poteva non utilizzarla.

La casa nel mezzo della foresta di Pete e Elliot è stata realizzata utilizzando svariate location. Alcune scene sono state girate presso la foresta di sequoie di Rotorua, altre a Wellington nei pressi del celebre punto d'osservazione del Monte Victoria, una bellissima foresta piena di pini antichi e molto grandi, e altre ancora nella foresta di Kinleith, presso la cittadina di Tokoroa. Inoltre il set della foresta, che comprendeva la casa sull'albero di Pete ed Elliot, è stato costruito all'interno di un ambiente circondato da vari *green screen* negli Stone St. Studios.

La Healy spiega: "Una volta progettata la location, abbiamo dovuto trasformarla in un modello 3D prima di iniziare a costruirla. Abbiamo costruito la casa sull'albero in tre parti distinte e poi le abbiamo assemblate all'interno del set della foresta. Dal punto di vista tecnico, è stata una sfida enorme".

"È la casa sull'albero che tutti i bambini vorrebbero avere", afferma la Healy. "Spesso, nei film, queste case sono talmente assurde da sembrare completamente irrealizzabili anche agli occhi di un bambino. Invece David voleva che la casa apparisse molto naturale: in questo modo gli spettatori crederanno che sia stato proprio Pete a costruirla".

I rami più alti sono stati realizzati al computer dalla Weta Digital, dato che costruire un albero così grande sarebbe stato logisticamente impossibile.

Alla ricerca di una location da utilizzare per la cittadina fittizia di Millhaven, la scenografa Jade Healy (*Senza Santi In Paradiso*) si è imbattuta quasi per caso in un paesino chiamato Tapanui, sull'Isola del Sud. Inoltre la segheria ormai in disuso di Blue Mountain, situata a otto chilometri da Tapanui, è stata trasformata nella segheria di Jack e Gavin.

“Abbiamo usato la segheria come un vero e proprio teatro di posa”, afferma Osborne. “C’era tutto quello che ci serviva. Abbiamo dovuto aggiungere qualche elemento scenico, ma siamo riusciti a girare tutte le scene d’azione all’interno della location senza alcuna difficoltà”.

Il direttore della fotografia Bojan Bazelli (*The Lone Ranger*, *The Ring*) ha girato il film con delle macchine da presa Alexa per catturare al meglio l’imponenza degli alberi neozelandesi. “La luce neozelandese è inconfondibile e ha regalato alle scene ambientate nella foresta una maestosità che non saremmo mai riusciti a ottenere in un altro luogo”, afferma.

Le riprese principali del film *Il Drago Invisibile* si sono concluse nell’aprile del 2015 e secondo Lowery è stata un’esperienza magica. Spiega: “Durante il montaggio del film, ho visionato le riprese di Pete che correva attraverso la foresta e mi sono reso conto che avevano un’atmosfera davvero speciale. È stato un’esperienza incredibilmente bella, magica e quasi surreale”.

## ~ CREARE ELLIOT ~

I draghi fanno parte della mitologia sin dal 4000 a.C. Nel corso dei secoli, i draghi sono apparsi in migliaia di fiabe e racconti mitologici, e hanno assunto significati diversi a seconda del contesto culturale.

Nel folklore occidentale i draghi sono solitamente rappresentati come rettili malvagi e squamosi, e quasi mai come animali coraggiosi e amichevoli. Per questo motivo l’aspetto e la personalità di Elliot sono stati oggetto di innumerevoli meeting tra i filmmakers e la Weta Digital nell’arco di un processo creativo durato quasi un anno.

Nonostante sia realizzato interamente al computer, Elliot è comunque un personaggio fondamentale all’interno del film: Pete gli vuole un gran bene e si spera che anche il pubblico possa affezionarsi a lui. Dal punto di vista narrativo, la presenza di Elliot permette a Pete di comprendere le proprie esigenze. Elliot capisce istintivamente che Pete non può vivere nella foresta per sempre: il suo posto è un altro.

Prima di tutto, bisognava riuscire a rendere speciale e credibile il legame tra un bambino e un animale. Ma il regista e sceneggiatore David Lowery voleva che nei primi minuti del film le intenzioni di Elliot apparissero enigmatiche.

Bryce Dallas Howard afferma: “Elliot non è come gli altri draghi. È giocherellone, innocente e amichevole, e desidera soltanto una famiglia. È anche gigantesco e minaccioso, può volare e sputare fuoco, ma allo stesso tempo è sempre tenero, affettuoso, premuroso e protettivo”.

Per il visual effects supervisor candidato all’Oscar® Eric Saindon (le trilogie de *Lo Hobbit* e *Il Signore degli Anelli*), della Weta Digital, lavorare a Elliot è stata una vera sfida. Spiega: “È molto semplice far

in modo che un drago appaia spaventoso, così come è facile renderlo una caricatura, ma nessuna di queste caratteristiche era adatta a Elliot. Volevamo che avesse una personalità capace di far innamorare il pubblico”.

“Elliot è completamente diverso da qualsiasi drago mai apparso sul grande schermo”, aggiunge il produttore Jim Whitaker. “A volte potrebbe sembrare pericoloso, ma di solito è semplicemente adorabile”.

Lowery voleva assolutamente evitare l’aspetto squamoso tipico di un rettile e così ha chiesto alla Weta di ideare un drago completamente inedito e innovativo. “David voleva una creatura che fosse più simile a un gigantesco mammifero”, afferma Saindon.

Saindon e il team Weta hanno dato inizio al processo creativo visionando filmati di svariati animali per studiare i loro movimenti. “Abbiamo basato parte dell’animazione sui movimenti di animali come cani, gatti, leoni e scimmie”, afferma, “ma ci siamo anche sentiti in dovere di omaggiare l’Elliot animato presente nel film originale del 1977”.

“Nel film originale Elliot aveva delle caratteristiche inconfondibili, tra cui una mandibola enorme”, afferma Lowery. “Quel design mi piaceva moltissimo e volevo replicarlo, ma volevo anche che il nostro Elliot fosse peloso... anzi, pelosissimo”.

Lowery prosegue: “È bizzarro, eccessivo e non sembra appartenere a questo mondo. Ma allo stesso tempo possiede delle caratteristiche che lo rendono credibile sia come personaggio che come animale. Il personaggio assume diverse funzioni, dunque il design è stato reso volutamente semplice per non farlo apparire fuori posto nell’universo del film”.

Per creare un drago ricoperto di pelliccia, la Weta ha dovuto animare singolarmente ogni pelo presente sul corpo di Elliot. “Sul fronte tecnologico, è stata la sfida più complessa del film”, afferma Saindon. “I personaggi che abbiamo creato negli anni passati avevano circa un milione di peli, ma Elliot è un drago gigantesco e verde dotato di quasi 15 milioni di peli, dunque la mole di lavoro era quindici volte più vasta”.

Elliot è un drago verde e peloso alto sette metri che può sputare fuoco, diventare invisibile e conquistare il cuore degli spettatori. “Elliot è un drago gigantesco e giocherellone, ma è anche molto silenzioso e possiede un animo sensibile che si percepisce chiaramente nel film”, afferma Lowery.

“Non è un drago normale”, aggiunge Oakes Fegley. “È davvero soffice, ma ha anche due grossi denti, quindi è gentile e minaccioso allo stesso tempo”.

Oona Laurence afferma: “È verde e abbastanza tenero, ma è anche molto grande e spaventoso, quindi la sua personalità ha due lati diversi. È coccoloso come un cucciolo, ma quando si tratta di proteggere Pete diventa furioso e spaventoso”.

Lavorare con una creatura digitale è stato complesso sia per gli attori che per i tecnici. I filmmakers dovevano assicurarsi che tutte le riprese si amalgamassero con il drago aggiunto in post-produzione. In alcune scene è stato utilizzato un gigantesco drago gonfiabile basato sui modelli digitali della Weta per permettere agli attori di visualizzare meglio le dimensioni e il volume di Elliot.

Inoltre, bisognava assicurarsi che i personaggi umani stabilissero un contatto visivo con il drago, dunque gli sguardi dovevano essere sincronizzati e diretti verso un punto preciso specialmente nelle scene con Pete e Elliot, che rappresentano il centro emotivo del film. Per facilitare il lavoro, la produzione ha costruito una testa elettronica che poteva essere controllata a distanza come un burattino.

## ~ ELLIOT VOLERÀ NEI CINEMA~

Quando il film Disney *Il Drago Invisibile* arriverà nelle sale italiane il 10 agosto, gli spettatori verranno trascinati un'avventura emozionante che conquisterà una nuova generazione di appassionati.

È l'epica storia di un bambino e di un sorprendente drago verde. Come afferma l'attrice Oona Laurence, "Quale bambino non vorrebbe avere un drago?".

Ma allo stesso tempo è un film sulla crescita interiore, il senso della famiglia e il potere dell'amicizia. "Elliot si sentiva molto solo prima di incontrare Pete ed è per questo che lo adotta, lo protegge e si prende cura di lui", afferma Oakes Fegley. "Secondo me è una storia fantastica".

Il regista e sceneggiatore David Lowery afferma: "Abbiamo fatto del nostro meglio per onorare queste tematiche ed esprimerle attraverso ogni scena del film. Credo che l'infanzia sia una vera avventura e volevo catturare questa sensazione in un film che fosse intimista e colossale allo stesso tempo".

## ~ IL CAST ~

**BRYCE DALLAS HOWARD (Grace)** è dotata di un talento versatile e dinamico, sia sullo schermo che dietro alla macchina da presa. Come attrice, la Howard è recentemente apparsa accanto a Chris Pratt nel film Universal *Jurassic World*. Ha da poco terminato le riprese di un episodio della serie Netflix *Black Mirror*, diretto da Joe Wright e la vedremo prossimamente in *Gold* di Stephen Gaghan accanto a Matthew McConaughey.

La sua filmografia comprende *Hereafter* di Clint Eastwood, con Matt Damon, *50 e 50* con Seth Rogen e Joseph Gordon-Levitt, il pluripremiato *The Help* di Tate Taylor, *The Twilight Saga: Eclipse*, *L'Amore Impossibile di Fisher Willow*, scritto da Tennessee Williams, *Terminator Salvation* di McG, *Spider-Man 3* di Sam Raimi, *Lady in the Water* di M. Night Shyamalan e *Manderlay* di Lars von Trier. La Howard ha esordito sul grande schermo in *The Village* di M. Night Shyamalan, accanto a Joaquin Phoenix. Nel 2008 è stata candidata a un Golden Globe® grazie al ruolo di Rosalinda nel film shakespeariano *As You Like It – Come Vi Piace*, scritto e diretto da Kenneth Branagh.

Oltre ai suoi ruoli cinematografici, la Howard ha diretto numerose campagne pubblicitarie, tra cui *Project Imagination* per la Canon, *Inspired* per MoroccanOil, *Decade Series* per Vanity Fair, prodotto insieme a Radical Media, e *Reel Moments* per la rivista Glamour. La Howard ha inoltre diretto numerosi contenuti e video musicali trasmessi nel programma di MTV *Supervideo: Claudia Lewis* degli M83, *Five More: Call Me Crazy*, prodotto da Sony e Lifetime, e più recentemente *Solemates*, realizzato per il progetto *Canon Project Imagination: The Trailer*. La Howard ha diretto numerosi cortometraggi ed è stata candidata a numerosi premi: nel 2012 il cortometraggio *When You Find Me*, della durata di mezz'ora, è stato inserito nella shortlist dei candidati all'Oscar. Ha inoltre prodotto il film Sony *L'Amore Che Resta*.

La Howard si è formata sui palcoscenici di New York. Dopo aver terminato la Tisch School of the Arts presso la New York University ha recitato in spettacoli teatrali come *Il Tartufo*, *Come Vi Piace*, *House & Garden* e *Piccola Città*.

La Howard è tra i fondatori di Nine Muses Entertainment e vive sulla costa occidentale degli Stati Uniti con suo marito Seth Gabel e i loro due bambini.

**OAKES FEGLEY (Pete)** ha appena terminato le riprese del film *Wonderstruck*, in cui interpreta il ruolo di Ben. Basato sul romanzo di Brian Selznick e diretto da Todd Haynes, il film è interpretato anche da Julianne Moore, Michelle Williams e Millicent Simmonds. Prima di *Il Drago Invisibile*, Oakes ha recitato accanto a Michelle Monaghan e Ron Livingston in *Fort Bliss*, diretto da Claudia Myers ed è apparso in *This Is Where I Leave You* di Shawn Levy nel ruolo della versione giovanile del personaggio interpretato da Jason Bateman.

In televisione, ha interpretato Eli Thompson da piccolo nella serie HBO *Boardwalk Empire – L'Impero del Crimine* e Gabriel, personificazione della malvagia entità Samaritan, in *Person of Interest*. L'amore di Oakes per la recitazione ha avuto inizio nei teatri attorno alla sua città natale Allentown, tra cui l'Art Quest, la Bucks County Playhouse e il Civic Theatre di Allentown. Ha recitato nell'allestimento di *On Borrowed Time* prodotto dal Two River Theater e diretto dal premio Oscar® Joel Grey. Oakes vive con suo padre Michael Fegley, sua madre Mercedes Tonne, sua sorella maggiore August e suo fratello minore Winslow.

**WES BENTLEY (Jack)** si è fatto notare per la prima volta nel film premio Oscar® *American Beauty* in cui interpretava il ruolo di Ricky Fitts, il talentuoso e sensibile vicino di casa di Jane Burnham (Thora

Birch). Ha inoltre interpretato lo stratega Seneca Crane in *Hunger Games* e il fotografo Thomas in *Lovelace*. È recentemente apparso nella serie di Ryan Murphy *American Horror Story: Hotel*, in cui interpretava John Lowe.

Nel 2014 Bentley è apparso in *Interstellar* di Christopher Nolan, *Knight of Cups* di Terrence Malick, con Cate Blanchett e Christian Bale, *Welcome To Me* con Kristen Wiig e Will Ferrell, e *Unconscious* con Kate Bosworth, presentato al Sundance Film Festival. Poco prima di girare *Il Drago Invisibile*, ha recitato accanto a Zac Efron in *We Are Your Friends*.

Nato a Jonesboro nell'Arkansas, durante l'adolescenza Bentley ha preso parte a diversi laboratori teatrali presso la Sylvan Hills High School di Sherwood, mostrando un particolare interesse nei confronti dell'improvvisazione. Durante questo periodo ha fondato una piccola compagnia teatrale insieme al fratello Patrick e agli amici Damien Bunting e Josh Cowdery. Incoraggiato dalla madre, si è iscritto alla Juilliard School di New York, frequentandola però solo per un breve periodo.

Poco dopo, Bentley ha esordito nel cinema con *Beloved* di Jonathan Demme. Da allora è apparso in svariati film, tra cui *Le Quattro Piume*, *-2 Livello del Terrore*, *Ghost Rider*, *Dolan's Cadillac* e *There Be Dragons*, diretto da Roland Joffe.

Nel 2010 Bentley ha esordito sul palcoscenico accanto a Nina Arianda in un allestimento della pluripremiata pièce di David Ives *Venere In Pelliccia*.

Bentley vive a Los Angeles con il figlio Charles e la moglie Jacqui Swedberg.

**KARL URBAN (Gavin)** recita professionalmente da più di vent'anni. È conosciuto principalmente grazie al secondo e al terzo capitolo della pluripremiata saga de *Il Signore degli Anelli* di Peter Jackson, in cui interpretava Eomer, il valoroso comandante dei cavalieri di Rohan.

Nel 2009 Urban ha interpretato l'iconico ruolo del dottor Leonard "Bones" McCoy nel reboot di *Star Trek* diretto da J.J. Abrams, a cui sono seguiti *Into Darkness – Star Trek* (2013) e il recentissimo *Star Trek: Beyond*. Nel ruolo di Bones, Urban ha conquistato sia i fan che la critica.

Nato a Wellington, in Nuova Zelanda, all'inizio della sua carriera Urban è stato acclamato dalla critica grazie alle sue interpretazioni nei film neozelandesi *The Price of Milk* e *Out of the Blue*. Grazie a quest'ultimo film, Peter Jackson gli ha offerto il ruolo di Eomer nel film *Il Signore degli Anelli – Le Due Torri*.

La filmografia di Urban comprende inoltre *The Bourne Supremacy* di Paul Greengrass, con Matt Damon, i thriller fantascientifici *The Chronicles of Riddick* e *Priest*, il dramma *Out of the Blue*, che gli è valso un New Zealand Film and Television Award come Miglior Attore Non Protagonista, la commedia d'azione del 2010 *RED*, accanto a Bruce Willis, Helen Mirren e Morgan Freeman, e il cinecomics del 2012 *Dredd*, in cui interpretava l'omonimo protagonista.

Urban vive attualmente in Nuova Zelanda con i suoi due figli.

**OONA LAURENCE (Natalie)** è nata il 1 agosto del 2002 e ha iniziato a recitare all'età di cinque anni in *Days Dance*, un cortometraggio diretto da suo padre. Da allora è apparsa in diversi film e ha recitato a teatro, sia nel dramma che nella commedia. Nel 2013 è stata candidata a un GRAMMY® e le è stato conferito un Tony® Honors per l'eccellenza teatrale grazie all'interpretazione offerta in *Matilda the Musical*: la Laurence è stata premiata insieme alle altre tre giovani attrici che hanno interpretato il suo stesso ruolo alternandosi fra uno spettacolo e l'altro. Nel 2015 ha interpretato la figlia di Jake Gyllenhaal e Rachel McAdams nel film *Southpaw – L'Ultima Sfida*.

Sui palcoscenici di New York ha interpretato la figlia di Woody in *Woody Guthrie Dreams* e una banana filosofeggiante in *The Cosmic Fruit Bowl*, vincendo un premio conferito dal pubblico.

Sullo schermo, si è reincarnata in *Reinc*, ha perseguitato un rapitore nel deserto dello Utah nel pluripremiato cortometraggio *Penny Dreadful*, ha imparato il rumeno per il cortometraggio *Esther* e ha recitato accanto a F. Murray Abraham e Ralph Macchio in *A Little Game*, il suo primo film.

Suo padre, un esperto attore, aiuta Oona a prepararsi per i ruoli e le varie audizioni, mentre sua madre si prende cura di lei preparandole cibi sani e nutrienti. Quando non lavora, Oona trascorre il suo tempo con le sue sorelle Aimee e Jeté, anch'esse aspiranti attrici. Amano stare all'aria aperta, fare escursioni, correre, andare in bicicletta, cantare e ballare.

**ROBERT REDFORD (Meacham)** è un attore iconico e un regista acclamato, oltre che un fervente ambientalista, una persona profondamente impegnata nel sociale e in politica, un uomo d'affari e un instancabile difensore della libertà creativa più assoluta.

Questo interesse nasce molto tempo prima che Robert Redford decidesse di intraprendere la carriera di attore. Nato a Santa Monica, California, le uniche fonti d'intrattenimento quando era piccolo erano la biblioteca pubblica, le sale cinematografiche del suo quartiere e la radio. I cartoni animati lo spinsero a disegnare e a dipingere. Successivamente, abbandonò l'Università del Colorado per trasferirsi a Parigi, dove frequentò l'Accademia delle Belle Arti. Tornato negli Stati Uniti, Redford si iscrisse alla scuola d'arte di Brooklyn per diventare scenografo teatrale e all'American Academy of Dramatic Arts per studiare recitazione e comprendere meglio le esigenze del teatro. I suoi insegnanti d'arte drammatica riconobbero le sue capacità attoriali, e la passione per le scenografie lasciò il posto alla recitazione.

Redford esordì a Broadway con *Sunday in New York*, seguito da *Little Moon of Alban* e *A Piedi Nudi Nel Parco* di Neil Simon, diretto da Mike Nichols. Il suo debutto cinematografico avvenne con *Caccia di Guerra*, dove recitava anche Sidney Pollack, che diventerà un amico di Redford e lo dirigerà in diversi film. Redford riprese il ruolo del neo sposo Paul Bratter nella versione cinematografica di *A Piedi Nudi Nel Parco*, accanto a Jane Fonda, venendo acclamato sia della critica che del pubblico. Tra i suoi primi film si possono annoverare *Lo Strano Mondo di Daisy*

*Clover*, con Natalie Wood, *La Caccia*, *Questa Ragazza è di Tutti*, *Ucciderò Willie Kid* e *Situazione Disperata Ma Non Seria*.

Nel 1969, Redford recitò con Paul Newman nel western *Butch Cassidy*. Diretto da George Roy Hill, il film divenne subito un classico, consacrando Redford nell'olimpo dell'industria cinematografica. Redford, Newman e Hill lavorarono nuovamente insieme in *La Stangata*, vincitore di 7 premi Oscar®, fra cui quello per il Miglior Film: grazie al film, Redford ottenne una nomination come Miglior Attore.

Da allora, Redford ha costruito una leggendaria carriera fatta di celebri film come *Corvo Rosso Non Avrai il Mio Scalpo*, *Come Eravamo*, *Il Grande Gatsby*, *I Tre Giorni del Condor*, *Il Temerario*, *Brubaker*, *Quell'Ultimo Ponte*, *Il Migliore*, *La Mia Africa*, *Pericolosamente Insieme*, *I Signori della Truffa*, *Proposta Indecente*, *Qualcosa di Personale*, *Spy Game*, *Il Castello*, *In Ostaggio* e *Il Vento del Perdono*.

Redford ha recitato in svariati film prodotti dalla sua casa di produzione, la Wildwood Enterprises, fondata nel 1968. Per la Wildwood, Redford ha realizzato diversi film sia in veste di produttore che come attore, tra cui *Gli Spericolati*, *Il Candidato*, *Il Cavaliere Elettrico* e *Tutti Gli Uomini del Presidente*, che ottiene sette nomination agli Oscar® e ne vince quattro, tra cui Miglior film.

Nel 2011 Redford ha prodotto e diretto il film acclamato dalla critica *Il Cospiratore*, basato sulla storia vera di Mary Surratt, l'unica donna accusata di cospirazione nell'assassinio di Abraham Lincoln, e interpretato da James McAvoy e Robin Wright. A marzo del 2012, Redford e il figlio Jamie hanno lavorato fianco a fianco come produttore esecutivo e produttore al film *Watershed*, presentato all'Environmental Film Festival di Washington D.C.

Nel 2013, Redford ha diretto e interpretato *La Regola del Silenzio – The Company You Keep*, un thriller incentrato su un ex attivista della Weather Underground. L'anno seguente Redford è stato candidato al Golden Globe® grazie alla straordinaria interpretazione offerta nel film *All Is Lost - Tutto è Perduto*. Nel 2015 ha recitato con Nick Nolte in *A Spasso Nel Bosco*, tratto dal romanzo di Bill Bryson. Ha da poco terminato le riprese del film romantico/fantascientifico *The Discovery*, in cui recita accanto a Jason Segel e Rooney Mara. Il film uscirà nel 2017.

Redford ha proseguito la sua carriera lavorando sia come regista sia come produttore dei film *Milagro* e *In Mezzo Scorre il Fiume*, ricevendo per quest'ultimo una nomination al Golden Globe come Miglior regista. Grazie a *Quiz Show* (1994) ha ottenuto una doppia nomination agli Oscar® per il Miglior film e la Miglior regia e una nomination ai Golden Globe come Miglior regista. Nel 1998 Redford ha ricevuto altre due nomination ai Golden Globe (Miglior film e Miglior regia) per *L'Uomo che Sussurrava ai Cavalli*, e nel 2000 ha diretto e prodotto *La Leggenda di Bagger Vance*. Nel novembre del 2007 ha prodotto, diretto e interpretato *Leoni Per Agnelli*.

Redford ha prodotto anche *A Civil Action*, interpretato da John Travolta, *How to Kill Your Neighbor's Dog*, *L'Altra Faccia di Beverly Hills*, *No Looking Back*, *She's the One* e *I Diari della Motocicletta*, prodotto dalla sua società South Fork Picture.



Per la televisione, Redford ha prodotto il primo episodio della serie PBS *MISTERY!* (2002). L'episodio è tratto dal romanzo *Skinwalkers* di Tony Hillerman, scritto da Jamie Redford e diretto da Chris Eyre. Precedentemente, Redford è stato produttore esecutivo del film televisivo *Grand Avenue*, trasmesso su HBO nel 1996.

Nel febbraio del 1996, Redford ha ricevuto dallo Screen Actors Guild® il Lifetime Achievement Award, prestigioso riconoscimento alla carriera per il suo contributo al cinema. Nel marzo del 2002 ha ricevuto il Premio Oscar alla carriera come attore, regista, produttore, fondatore del Sundance, e fonte di ispirazione per i cineasti indipendenti e innovativi di tutto il mondo.

Gran parte della vita di Redford è occupata dalla sua fondazione, il Sundance Institute (così chiamato in onore di Sundance Kid, il fuorilegge da lui interpretato in *Butch Cassidy*), istituito nel 1981. Il Sundance Institute sostiene sceneggiatori e registi emergenti, anche attraverso il celebre festival internazionale omonimo dedicato al nuovo cinema indipendente. L'istituto organizza anche degli acclamati laboratori di sceneggiatura, regia, drammaturgia e produzione presso il rifugio Sundance Village, situato sulle montagne dello Utah e fondato da Redford nel 1969. Il Sundance Film Festival è riconosciuto a livello internazionale come la più importante vetrina dedicata al cinema indipendente.

Nella primavera del 2012, Redford ha inaugurato il Sundance London con quattro giornate ideate per presentare il miglior cinema e la migliore musica americana al pubblico del Regno Unito e dell'Europa. Redford ha inoltre annunciato la nascita del Sundance Entertainment, una nuova società per la produzione televisiva e multimediale. Il suo primo progetto, *All the President's Men Revisited*, è stato trasmesso in anteprima mondiale su Discovery Channel nell'inverno del 2013.

Oltre al suo lavoro come attore, regista e produttore, Robert Redford è conosciuto come ambientalista e attivista sin dai primi anni '70 e da quasi 30 anni fa parte del Consiglio di Amministrazione del Natural Resources Defense Council. Redford è stato coinvolto in molti atti di legislazione ambientale tra cui il Clean Air Act (1974-75), l'Energy Conservation Act, il Production Act (1974-76) e il National Energy Policy Act (1989).

Redford ha ricevuto numerosi premi anche per il suo lavoro nell'ambiente, tra cui l'Audubon Medal Award e il Global 500 Award delle Nazioni Unite nel 1987, l'Earth Day International Award nel 1993 e il Nature Conservancy Award nel 1994. Nel 1997 ha ricevuto la National Medal for the Arts da Bill Clinton e il Freedom in Film Award nel 2001. Nel 2002 è stato onorato con il Pell Lifetime Achievement Award Excellence in the Arts, e nel 2004 ha ottenuto il Forces for Nature Lifetime Achievement Award conferito dal Natural Resources Defense Council (NRDC). Nel dicembre del 2005 Redford ha accettato un'onorificenza dal Kennedy Center grazie allo straordinario contributo offerto all'arte della recitazione e agli Stati Uniti D'America.

Redford collabora tutt'ora con numerose organizzazioni regionali e nazionali a svariati progetti ambientali, artistici e sociali. Vive a Sundance, nello Utah.

## ~ I FILMMAKERS ~

**DAVID LOWERY (Regista/Co-Sceneggiatore)** ha catturato l'attenzione del pubblico e di Hollywood nel 2013 dirigendo e scrivendo il film *Senza Santi In Paradiso*, con Casey Affleck e Rooney Mara. Il film è stato presentato nel concorso ufficiale del Sundance Film Festival.

Il lungometraggio ha catturato l'attenzione del fondatore del Sundance, l'attore Robert Redford, che poco tempo dopo ha deciso di collaborare con Lowery al film *The Old Man and The Gun*, adattamento di un articolo di giornale incentrato su un anziano rapinatore di banche. Lowery ha colto l'occasione per offrire all'attore il ruolo del signor Meacham nel film *Il Drago Invisibile*: Redford ha subito accettato la parte.

Lowery è originario del Texas e la sua filmografia da regista comprende il cortometraggio *Pioneer* e il film *St. Nick*. I suoi film sono stati proiettati anche al festival di Cannes e alla SWSW. Come montatore si è occupato dei film *Bad Fever*, *Sun Don't Shine* e *Upstream Color*, grazie al quale è stato candidato a un Independent Spirit Award.

Vive a Fort Worth con sua moglie, l'attrice e cineasta Augustine Frizzell (nipote del musicista Lefty Frizzell), e sua figlia.

**TOBY HALBROOKS (Co-Sceneggiatore)** è un cineasta originario di Dallas in Texas, ed è entrato nel mondo del cinema dopo aver girato il mondo per sei anni con il gruppo rock The Polyphonic Spree.

Ha fondato con David Lowery e James Johnston la casa di produzione Sailor Bear a seguito del successo del cortometraggio *Pioneer* (2011). Il corto è stato candidato allo Short Filmmaking Award da parte del Sundance Film Festival e ha vinto il Competition Award conferito dallo SXSW Film Festival.

Durante lo sviluppo di *Senza Santi In Paradiso* Halbrooks e Johnston hanno ottenuto la Sundance Creative Producing Fellowship, mentre il film ha vinto un Indian Paintbrush Producers Award nel corso del Sundance Film Festival 2013. Halbrooks e Johnston hanno inoltre ottenuto un Producers Award agli Independent Spirit Awards del 2014.

Halbrooks ha co-prodotto il film *Upstream Color*, presentato in concorso al Sundance nel 2013.

Nel 2014 ha scritto e diretto il cortometraggio *Dig*, che è stato candidato allo Short Filmmaking Award da parte del Sundance Film Festival e al Gran Premio della Giuria conferito dallo SWSX Film Festival.

Inoltre, è un prestigiatore.

**JIM WHITAKER, p.g.a. (produttore)**, è il presidente della Whitaker Entertainment presso Walt Disney Pictures. La compagnia ha prodotto vari film, tra cui *L'Ultima Tempesta* di Craig Gillespie, incentrato su una drammatica operazione di salvataggio effettuata dalla Guardia Costiera nel 1952 a largo di Cape Cod e interpretato da Chris Pine, Casey Affleck, Ben Foster ed Eric Bana; e *L'Incredibile Vita di Timothy Green*, con Joel Edgerton e Jennifer Garner.

Whitaker ha esordito nel mondo del cinema come assistente del servizio di catering in *Grasso è Bello* di John Waters. La sua carriera ha preso il volo dopo uno stage presso la Imagine Entertainment, divenendo successivamente Presidente della divisione cinematografica. È stato produttore esecutivo di *Changeling*, *American Gangster*, *Cinderella Man – Una Ragione per Lottare*, *Friday Night Lights*, *8 Mile* e *Curioso come George*.

Whitaker ha diretto e prodotto *Rebirth*, vincitore del Peabody Award, un lungometraggio documentario che unisce alcune immagini in time-lapse della ricostruzione del World Trade Center con le testimonianze personali di cinque persone costrette a fare i conti con i lutti subiti durante l'11 settembre 2001. Il film è stato presentato al Sundance Film Festival ed è stato distribuito nelle sale da Oscilloscope. È andato in onda su Showtime durante il decimo anniversario dell'11 settembre. Una video-installazione di 10-minuti, *Rebirth at Ground Zero*, è attualmente esposta al 9/11 Memorial and Museum di Ground Zero.

Whitaker ha studiato alla Georgetown University e ha ottenuto un Master in Belle Arti presso il Peter Stark Program della USC, oltre a un dottorato onorario dalla Pace University di New York. È membro della Henry Crown Fellowship presso l'Aspen Institute.

Whitaker vive attualmente a Los Angeles, in California, con la moglie e due figli.

**BARRIE M. OSBORNE (Produttore Esecutivo)** ha vinto un Oscar® grazie alla trilogia de *Il Signore degli Anelli*, che ha prodotto. Insieme a Peter Jackson e Fran Walsh, Osborne ha ottenuto un Oscar al Miglior Film grazie al terzo e ultimo capitolo della saga, *Il Ritorno del Re*, che gli è valso anche un Producers Guild Award. È stato candidato all'Oscar® anche per i primi due film, *La Compagnia dell'Anello* e *Le Due Torri*. Inoltre è stato premiato con il BAFTA sia per *Il Ritorno del Re* che per *La Compagnia dell'Anello* ed è stato candidato allo stesso premio per *Le Due Torri*. Attualmente sta producendo *MEG*, che uscirà nel 2018.

La sua filmografia come produttore comprende inoltre *Face/Off* di John Woo, *Waterhorse – La Leggenda degli Abissi*, *The Warrior's Way*, *China Moon – Luna di Sangue* e *Syrup*. Come produttore esecutivo ha lavorato a *Il Grande Gatsby*, *Matrix*, *Indian – La Grande Sfida*, *Little Fish*, *The Fan – Il Mito*, *Dick Tracy*, *La Bambola Assassina*, *Triangolo di Fuoco*, *Rapa Nui* e *Peggy Sue Si è Sposata*.

Ha lavorato per due anni come vice presidente del reparto live-action della Walt Disney Pictures, supervisionando lungometraggi come *Per Favore Ammazzatemi Mia Moglie*, *Il Colore dei Soldi*, *Tin Men – Due Imbroglioni Con Signora*, *Tre Scapoli e un Bebè*, *Due Tipi Incorreggibili*, *Una Fortuna Sfacciata*, *Chi Ha Incastrato Roger Rabbit* e *Good Morning, Vietnam*.

Nato a New York, Osborne ottiene una laurea dal Carleton College del Minnesota e un dottorato onorario da parte della San Francisco Academy of Art University. Prima di entrare nell'industria cinematografica nel 1970, Osborne presta servizio come tenente nel Corpo degli Ingegneri dell'Esercito degli Stati Uniti. Accettato nel corso di formazione della Directors Guild of America, Osborne lavora con registi del calibro di Francis Ford Coppola (ne *Il Padrino Parte II*), Alan Pakula (in *Tutti gli Uomini del Presidente*) e Sydney Pollack (ne *I Tre Giorni del Condor*).

Da allora ha svolto vari ruoli in numerosi film tra cui *Apocalypse Now*, *Il Grande Freddo*, *Re Per Una Notte*, *Cotton Club*, *Alla Maniera di Cutter*, *Fandango* e *Sindrome Cinese*.

**BOJAN BAZELLI, ASC (Direttore della Fotografia)** è un grande visionario impegnato in prima linea nella realizzazione di progetti cinematografici estremamente all'avanguardia.

Il suo film più recente, il thriller fantascientifico *Spectral*, incentrato su una squadra speciale incaricata di difendere New York da un gruppo di esseri soprannaturali, uscirà nelle sale americane il 12 agosto.

Bazelli ha da poco terminato le riprese di *Cure for Wellness*, diretto da Gore Verbinski, che uscirà nelle sale americane il 24 marzo 2017. Verbinski e Bazelli tornano a lavorare insieme dopo *The Lone Ranger*, con Johnny Depp e Armie Hammer, e l'horror psicologico *The Ring*.

Bazelli ha lavorato anche a numerosi musical tra cui *Rock of Ages* di Adam Shankman, con Tom Cruise, Alec Baldwin, Catherine Zeta-Jones, Paul Giamatti, Russell Brand e Mary J. Blige, *Burlesque* con Cher e Christina Aguilera e il grande successo *Hairspray – Grasso è Bello*, anch'esso diretto da Shankman.

Bazelli ha messo a aggiunto la sua caratteristica gamma cromatica e il suo stile unico anche al film Disney *L'Apprendista Stregone*, prodotto da Jerry Bruckheimer e diretto da Jon Turteltaub, e alla commedia d'azione *Mr. & Mrs. Smith*, diretta da Doug Liman e interpretata da Brad Pitt e Angelina Jolie.

Ha inoltre curato la fotografia di acclamati film indipendenti come *Sacrificio Fatale*, *Massima Copertura*, *King of New York* (che gli è valso una candidatura all'Independent Spirit Award per la Miglior Fotografia) e *Kalifornia* (grazie al quale ha vinto il Premio per la Miglior Fotografia al Montreal Film Festival): questi titoli mettono in luce un gusto visivo unico e una passione rara.

Gli American Independent Commercial Producers (AICP) gli hanno conferito il premio per la Migliore fotografia sia nel 1996 che nel 1998 per il contributo fondamentale offerto al mondo della pubblicità televisiva. Inoltre, è uno dei pochi direttori della fotografia ad aver ricevuto questo premio per due volte.

**LISA ZENO CHURGIN, ACE, (Montatrice)** ha montato la serie Netflix *Grace & Frankie*, con Jane Fonda e Lily Tomlin. La sua filmografia comprende inoltre *Voices, Gattaca – La Porta dell’Universo, Prima o Poi Mi Sposo, La Dura Verità, The Last Kiss, In Her Shoes – Se Fossi Lei, La Casa di Sabbia e Nebbia, Moonlight Mile – Voglia di Ricominciare e Le Regole della Casa del Sidro*, grazie a cui è stata candidata all’Oscar® per il Miglior montaggio.

Ha curato inoltre il montaggio di *Embedded, Dead Man Walking – Condannato a Morte e Bob Roberts*, tutti e tre di Tim Robbins, *Eroi di Tutti i Giorni, Giovani, Carini e Disoccupati* e alcuni episodi della serie HBO di Tom Hanks *From the Earth to the Moon*.

Nata e cresciuta nel New Jersey, la Churgin si è laureata in arte e inglese presso l’Oberlin College. Si è poi trasferita a New York dove ha cominciato la sua carriera assistendo Susan Morse nel montaggio de *I Guerrieri della Notte*. Ha poi lavorato come assistente al montaggio in *Toro Scatenato*.

**AMANDA NEALE (Costumista)** è una delle costumiste più apprezzate e affermate della Nuova Zelanda. Prima di lavorare a *Il Drago Invisibile* ha ideato i costumi di *Truth: Il Prezzo della Verità*, il film su Dan Rather e Mary Mapes interpretato da Cate Blanchett, Robert Redford, Elizabeth Moss e Dennis Quaid.

La Neale lavora con il regista neozelandese Taika Waititi sin dal suo film d’esordio, *Scarflies* (1998), e più recentemente ha curato i costumi della commedia horror *What We Do in the Shadows*. Ha lavorato con numerosi registi neozelandesi, tra cui Jane Campion, Peter Jackson e Robert Sarkies. Ha lavorato come assistente per i costumisti Ngilia Dickson e Michael Wilkinson.

Ha iniziato la sua carriera lavorando nel reparto costumi in film d’alto profilo come *Hercules, Il Signore degli Anelli e L’Ultimo Samurai*. Ha poi lavorato come costume buyer nei lungometraggi *King Kong e Avatar*. La Neale ha inoltre curato i costumi del film d’animazione *Le Avventure di Tintin*, diretto da Steven Spielberg, e della pluripremiata serie di Jane Campion *Top Of The Lake – Il Mistero del Lago*.

**JADE HEALY (Scenografa)** torna a collaborare con David Lowery dopo *Senza Santi In Paradiso*. La Healy ha iniziato la sua carriera come *production executive* per Muse Films. Inizialmente voleva lavorare nel campo della produzione cinematografica, ma poi si è resa conto di preferire un mestiere più creativo e ha iniziato a studiare scenografia.

La Healy ha curato le scenografie di molteplici film appartenenti a generi diversi, dal thriller alla commedia indipendente. Nel 2008 ha ideato le scenografie di *The House of The Devil*, diretto da Ti West e presentato al Tribeca Film Festival. Il film ha ottenuto svariati riconoscimenti ed è stato premiato come Miglior film al Birmingham Film Festival e allo Screamfest. Inoltre ha lavorato a *Tiny Furniture* di Lena Dunham, che ha vinto il Premio della Giuria al South by Southwest Film Festival.

Nel 2010 la Healy ha lavorato a due film presentati al Sundance: *Happythankyoumoreplease* di Josh Radnor e *The Imperialists Are Still Alive!* Ha poi lavorato nuovamente con Ti West al lungometraggio *The Innkeepers*, con Sara Paxton e Kelly McGillis, e nel 2012 ha curato le scenografie del secondo film di Josh Radnor, *Liberal Arts*, interpretato da Elizabeth Olsen.

La sua filmografia comprende inoltre *Sunlight Jr.* con Naomi Watts, *The Last of Robin Hood* con Susan Sarandon e Kevin Kline, *Song One* con Natalie Portman, *Mississippi Grind* con Ryan Reynolds e Sienna Miller, e *James White* di Josh Mond.

**DANIEL HART (Compositore)** è un cantautore e musicista nato e cresciuto a Dallas, Texas. Negli ultimi anni ha suonato con band e musicisti del calibro di St. Vincent, Other Lives, The Polyphonic Spree, Broken Social Scene e The Rosebuds, ha registrato diversi album – sia da solista sia con la sua band Dark Rooms – e ha scritto la colonna sonora di dieci lungometraggi tra il 2012 e il 2016.

Si è affermato nel mondo del cinema componendo la colonna sonora del film *Senza Santi In Paradiso*, scritto e diretto dal texano David Lowery. Per la colonna sonora Hart ha utilizzato gli strumenti tipici della musica country western (banjo, violino e mandolino) in modo innovativo per creare un tappeto musicale unico nel suo genere.

Sta attualmente lavorando alla serie Fox *The Exorcist*, basata sul romanzo di William Peter Blatty, e al documentario prodotto da Natalie Portman *Eating Animals*, che esamina le scelte alimentari dell'uomo.

Nel frattempo sta incidendo un album con la sua band, Dark Rooms, che tra qualche mese partirà per una tournée americana ed europea.

Nato nel Maine, **ERIC SAINDON (Visual Effects Supervisor)** è arrivato alla Weta Digital nel 1999 per lavorare a *Il Signore degli Anelli* e vive in Nuova Zelanda da allora.

Ha lavorato come setup supervisor delle creature e dei personaggi nel film *Il Signore degli Anelli – La Compagnia dell'Anello* e ha collaborato estensivamente alla creazione di Gollum nel film *Il Signore degli Anelli – Le Due Torri*. Nel 2002 Saindon è diventato uno dei CG supervisor della battaglia dei campi del Pelennor, ossia la sequenza più vasta del film *Il Signore degli Anelli – Il Ritorno del Re*.

Dopo *Il Signore degli Anelli*, ha lavorato come lead CG supervisor a *Io, Robot*.

Ha lavorato nuovamente con Peter Jackson al blockbuster *King Kong*, in cui ha svolto il ruolo di digital FX supervisor, e ha poi supervisionato gli effetti visivi di *X-Men: Conflitto Finale* e *I Fantastici 4 e Silver Surfer*.

All'inizio del 2007 ha iniziato a progettare un programma per la creazione della giungla di *Avatar*, e

ha poi supervisionato gli effetti visivi presenti in più di 745 inquadrature del film.

Dopo *Avatar*, ha iniziato a lavorare alla pre-produzione del film *Lo Hobbit*. Ha lavorato con il team addetto alla pre-visualizzazione e con l'art department per gestire le varie ambientazioni digitali della trilogia. All'inizio delle riprese, avvenuto nel marzo del 2011, Saindon ha iniziato a lavorare come visual effects supervisor sul set della trilogia. Da allora, ha terminato la lavorazione del terzo e ultimo capitolo, *Lo Hobbit – La Battaglia delle Cinque Armate*. Grazie ai primi due film è stato candidato a due Oscar®, e tutti e tre i film sono stati candidati ai BAFTA. Saindon è un membro della Academy of Motion Picture Arts and Sciences.